

Obiettivo Family Banker, la clientela cerca qualità

La campagna di reclutamento in corso svilupperà ancora di più l'attività dei professionisti Mediolanum in tutta Italia

Due sono i target di professionisti a cui si rivolge l'attività di reclutamento in corso per inserire nuovi Family Banker Mediolanum: direttori di filiale, responsabili dell'ufficio titoli o dello sviluppo clienti, nel settore bancario. E lavoratori dipendenti, anche di altri settori, soprattutto nell'ambito commerciale, diplomati o laureati, di età compresa tra i 25 e i 40 anni. Ma ognuno, e questo è l'aspetto fondamentale, con lo stesso sogno nel cassetto: gestire in proprio il lavoro da svolgere, diventare imprenditore di se stesso e quello che in Mediolanum viene definito 'il direttore di banca del terzo millennio'.

«E due sono i messaggi lanciati dalla campagna di comunicazione» sottolinea Gianni Rovelli, responsabile Marketing Comunicazione e Canali di Mediolanum, «che proseguirà fino a fine giugno su giornali e Internet, per raggiungerli, e chiamarli a raccolta». Nel primo caso, è Ennio Doris in persona, fondatore e presidente del Gruppo Mediola-



I Family Banker, consulenza di fiducia

num, a rivolgersi direttamente ai professionisti del settore bancario, per dirgli: anch'io in passato ho lavorato in una banca tradizionale, e ho voluto cambiare, e ho cambiato il modello e il modo di fare banca, il modo di fare questa professione. Conosciamo bene l'importanza di essere un punto di riferimento per il cliente, ti propongo di lavorare in un diverso modello di banca, in Mediolanum sei tu la banca per il tuo cliente. E noi ti mettiamo

a disposizione tutti gli strumenti necessari per avere successo e fare un ulteriore percorso di carriera. Ed è un'opportunità concreta rivolta anche a chi svolge un lavoro dipendente in un settore di attività diverso da quello bancario, e vuole mettersi in gioco, cambiare lavoro e prospettive, puntando a diventare Family Banker: una figura professionale di riferimento e responsabilità, nella gestione diretta dei vari clienti, in grado di ottenere soddisfazioni economiche che crescono con i risultati. E raggiungono livelli di grande importanza.

Mediolanum, per lanciare la proposta, mette sul piatto: solidità, quella di un Gruppo finanziario di livello internazionale; preparazione, garantita a tutti i Family Banker anche attraverso la propria prestigiosa università aziendale, la Mediolanum Corporate University (MCU); crescita, professionale e retributiva, perché Mediolanum è una realtà che continua a ottenere risultati rilevanti, anche nei momenti più difficili per il mercato, e permette ai propri professionisti di crescere dal punto di vista economico e di carriera. Come spesso è difficile fare altrove.

«Questa nostra attività di reclutamento sta già dando riscontri e segnali importanti» rileva Oliviero Giovita, responsabile del progetto Recruitment & Empowerment per l'Italia: «il fatto di ricevere moltissime risposte e 'curricula' qualificati dai professionisti del settore bancario, ad esempio, indica che c'è grande interesse di fronte alla possibilità di cambiare, di mettersi in gioco. Si tratta, in questo caso, di specialisti e dirigenti, che non mettono in discussione la loro professionalità, ma mettono in discussione il percorso di carriera all'interno della propria banca tradizionale, per passare a Mediolanum, una banca attenta alle persone, che fa della formazione uno dei propri punti di forza, e dove si cresce in base alla meritocrazia, quella vera, provata sul campo». Mediolanum, osserva Giovita, «non è solo una banca diversa dalle altre, è unica nel livello di servizio offerto al cliente, il meglio a disposizione sul mercato», e questa campagna di reclutamento è fatta per «rispondere alla fortissima domanda di professionalità qualificate e servizi bancari di alta qualità che arriva dalla clientela, dai risparmiatori e investitori, in tutta Italia».

Nel corso di un convegno sui servizi alla clientela, il 17 giugno a Milano

Premio Mediolanum in Bocconi

Un convegno nazionale e l'assegnazione del premio 'Mediolanum Award for Service Quality & Innovation', entrambi dedicati alla qualità del servizio verso il cliente e all'innovazione: l'appuntamento è fissato per mercoledì 17 giugno all'Università Bocconi di Milano. Mediolanum, che per vocazione, missione e valori aziendali è «la Banca costruita intorno al cliente», sostiene e promuove le attività del Customer & Service Science Lab, il centro di ricerche sull'orientamento al cliente, la qualità e l'innovazione nel settore dei servizi, e la cattedra denominata 'Mediolanum, Cliente e Service Science', diretta dal professor Enrico Valdani: due iniziative specifiche e altamente qualificate, create in collaborazione con l'ateneo milanese, per studiare e promuovere la qualità del servizio alla clientela, non solo nel settore bancario e finanziario, ma in ogni ambito di contatto con il cittadino, evidenziandolo quale fattore strategico e trasversale nei servizi.

Ogni anno il Customer & Service Science Lab della Bocconi realizza un'analisi dei processi di innovazione legati alla qualità in un determinato comparto (lo scorso anno era stato preso in esame quello alberghiero, in particolare gli alberghi a cinque stelle), per poi assegnare il 'Mediolanum Award for Service Quality & Innovation' alle imprese più innovative e competitive. Quest'anno la ricerca si è focalizzata sulle strutture di servizio di assistenza alla Terza età, analizzando e valutando attività e risultati di oltre cento Residenze sanitario-assistenziali (Rsa) che operano nelle varie regioni italiane. Al convegno è prevista la partecipazione di Ennio Doris, fondatore e presidente di Mediolanum, e di numerosi ospiti, relatori e invitati, del mondo accademico, economico e delle imprese.

